

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto GRANATA ROBERTO nato a MILANO il 26/02/1934 residente a BUGUGGIATE in via RISORGIMENTO n 39 iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia n 73;

incaricato dal Comune di SESTO CALENDE (prov. VA) con Det. n. 189 del 13/02/2014:

- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della L.R. n. 12/05).

**consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000);**

### **DICHIARA**

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali ;
- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;
  - B.1 "Aree ad alta vulnerabilità dell'acquifero superficiale": l'assegnazione della classe di fattibilità 2 anziché 3 ha lo scopo di definire una migliore gradazione degli elementi di pericolosità/vulnerabilità in relazione ad altri ambiti di sintesi che, caratterizzati da elementi di rischio più gravi (instabilità versanti, esondazione, etc.), ricadrebbero nella stessa classe di fattibilità livellando quasi l'intero territorio comunale sulla classe di fattibilità 3. L'acquifero superficiale non è attualmente captato a scopo idropotabile La normativa di piano relativa alla classe 2 ambito B.1 prescrive interventi e studi di approfondimento tali da garantire una adeguata salvaguardia dell'acquifero.
  - D.2 "Aree con caratteristiche geotecniche mediocri": l'assegnazione della classe di fattibilità 2 anziché 3 è motivata dalla estrema variabilità tessiturale dell'unità litologica in esame che presenta anche terreni granulari, aventi migliori caratteristiche geotecniche; l'esecuzione delle prescritte indagini di dettaglio consente una semplice risoluzione dei problemi a livello progettuale.

### **DICHIARA INOLTRE**

- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali al quadro del dissesto derivante da una precedente proposta di aggiornamento;
- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto aggiornamento del precedente studio geologico comunale.

## **ASSEVERA**

**la congruità tra le previsioni urbanistiche e la fattibilità geologica a condizione che nella disciplina generale del Documento di piano e del Piano delle regole vengano fatte salve le norme geologiche di attuazione delle classi di fattibilità geologica e del PAI.**

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Varese, 20.02.2014

### **Il Dichiarante**

Dott. Geol. Roberto Granata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.